UNIVERSITÀ di VERONA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – POLO DI LEGNAGO

Anno Accademico 2021-22

DOSSIER INFORMATIVO PER LO STUDENTE
PIANO DI STUDI 2° ANNO

FONTE: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE – REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO 2021/22

Sito: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=ilcorso&tab=regolamento&lang=it

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica:
Prof. P. Fabene

Coordinatore della Didattica Professionale:
Dott.ssa Morena Tollini

Il Corso di Laurea in Infermieristica (CLI) fornisce al laureato le **competenze previste dallo specifico Profilo professionale dell'infermiere** (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n.739 e successive modificazioni e integrazioni) rendendolo responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Le competenze professionali previste dalla citata normativa sono di: *prevenzione, diagnosi precoce ed educazione alla salute; assistenza (pianificazione, attuazione, valutazione dell'assistenza infermieristica); educazione terapeutica finalizzata all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione; gestione (pianificazione, controllo, valutazione del proprio lavoro e di quello del personale di supporto); consulenza; formazione e ricerca.*

Il CLI si propone il conseguimento dei seguenti **obiettivi formativi:**

- *promuovere e mantenere la salute* (gestire con interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità; attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita; progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi; educare le persone a stili di vita sani e modificare quelli a rischio);

- *organizzare l'assistenza e garantire la continuità assistenziale* (definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili; progettare e realizzare, collaborando con altri - gestire e organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti , anche notturna; distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri; attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto; gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza; documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici; assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute; predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe; garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi; utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza; stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica; assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;

- garantire la sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico (assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti; utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro; adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi; adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità);

- instaurare e mantenere una relazione di aiuto e di adattamento -Salute Mentale- (attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative; gestire i processi assistenziali generazionali e di genere; individuare e gestire in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione; sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto; contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione; comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari);

- presa in carico delle persone con problemi prioritari di salute acuti e cronici -materno-infantile/adulti/anziani- (gestire l'assistenza infermieristica a pazienti di qualsiasi età con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari , problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologici, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico; accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità; gestire l'assistenza infermieristica peri-operatoria; accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé , ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita; identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita; sorvegliare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti,

identificando precocemente segni di aggravamento del paziente; attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche; individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici);

- applicare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici (garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia; attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio; gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura; integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari);

- educare il paziente e attivare metodologie di intervento nella comunità (attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine; elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura; sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi assistenziali; educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita; gestire la dimissione dei pazienti);

- **usare il metodo clinico (**accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento; utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti; rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente; prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona; valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente);

- **adottare prove di efficacia (**ricercare la letteratura relativa ai quesiti emersi nella pratica clinica; analizzare criticamente la letteratura; utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico);

- auto-apprendere (accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor; progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti; richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico; elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti); elaborare il proprio portfolio;

- applicare le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea.

Per sviluppare le competenze indicate, il corso è organizzato in attività di **teoria, laboratori professionali/esercitazioni, tirocinio e altre attività formative trasversali (seminari, attività a scelta dello studente).**

UNIVERSITÀ di VERONA

PROGETTO DIDATTICO

L'organizzazione didattica è articolata in blocchi, in cui si alternano periodi di attività didattica formale ed interattiva, periodi di tirocinio preceduti da attività di laboratorio e periodi di studio individuale prima degli esami.

1° SEMESTRE	**INIZIO**	**FINE**
LEZIONI	11 ottobre 2021	23 dicembre 2021
LABORATORI/ESERCITAZIONI	*Sono programmati durante il semestre teorico*	
SESSIONE D'ESAME	10 gennaio 2021	31 gennaio 2021
2° SEMESTRE	**INIZIO**	**FINE**
LEZIONI	20 aprile 2022	30 giugno 2022
LABORATORI/ESERCITAZIONI	*Sono programmati durante il semestre teorico*	
TIROCINIO	1° e 2° ESPERIENZA comprensiva del recupero dell'anno precedente dal 7 febbraio 2022 briefing 1 febbraio	14 aprile 2022
	3° ESPERIENZA 22 agosto 2022	23 settembre 2022
SESSIONE D'ESAME	1 luglio	29 luglio
	3 settembre	30 settembre
VACANZE		
Festività	1 novembre – 8 dicembre 2021 25 aprile – 21 maggio- 2 giugno 2022	
Vacanze di Natale	24 dicembre 2018– 7 gennaio 2022	
Vacanze di Pasqua	14 al 19 aprile 2022	

Insegnamenti e moduli

Il secondo anno di corso sviluppa in particolare l'area interdisciplinare e cliniche, l'area delle scienze umane e psicopedagogiche e delle scienze medico-chirurgiche. Gli insegnamenti comprendono discipline scientifiche cliniche come Neurologia, Medicina interna,Oncologia medica, Pneumologia, Malattie infettive, Chirurgia generale Ortopedia e Traumatologia, Anestesiologia e terapia Antalgica . L'Infermieristica clinica in area medica, chirurgica e pongono le basi per l'approccio ai problemi assistenziali.

UNIVERSITÀ di VERONA

PIANO DI STUDIO - PRIMO SEMESTRE				
INSEGNAMENTO	**MODULI**	**ORE**	**DOCENTE**	**E-MAIL** **Coordinatore dell'insegnamento*
Relazione di aiuto nei processi assistenziali CFU 5	Psicologia clinica Principi e tecniche delle relazione assistenziale Educazione terapeutica	24 30 15	**R. Siani*** L. Cunico C. Girotto	roberta.siani@univr.it laura.cunico@univr.it chiara.girotto@aulss9.veneto.it
Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici CFU 6	Farmacologia clinica Diagnostica per immagini e R. Scienze dietetiche Infermieristica applicata ai percorsi diagnostici e terapeutici	24 12 12 30	**L. Cuzzolin*** G.Cesaro A. Pietrobelli D. Gobbetti	laura.cuzzolin@univr.it giulio.cesaro@aulss9.veneto.it angelo.pietrobelli@univr.it dania.gobbetti@aulss9.veneto.it
Infermieristica clinica in area medica CFU 8	Medicina interna M. cardiovascolari Pneumologia Oncologia medica Malattie infettive Infermieristica clinica medica	4 12 12 12 12 30	**F. Bertoldo*** G. Benfari C. Micheletto A.Bonetti Z. Bisoffi S. Iannone	francesco.bertoldo@univr.it giovanni.benfari@univr.it claudio.micheletto@univr.it andrea.bonetti@aulss9.veneto.it zeno.bisoffi@univr.it silvia.iannone@univr.it
SECONDO SEMESTRE				
INSEGNAMENTO	**MODULI**	**ORE**	**DOCENTE**	**E-MAIL**
Infermieristica clinica in area chirurgia CFU 6	Chirurgia generale Ortopedia e traumatologia Anestesiologia e terapia A. Infermieristica clinica chirurgica	**24** **12** **12** **30**	A.Ruzzenente M.Ricci V.Schweiger A. Missaglia	andrea.ruzzenente@univr.it matteo.ricci@univr.it vittorio.schweiger@univr.it missaglia.anna @gmail.com
Infermieristica clinica della cronicità CFU 8	Geriatria Neurologia Medicina interna Medicina riabilitativa Endocrinologia Infermieristica clinica nella cronicità Infermieristica clinica in medicina e cure pall.	**12** **12** **12** **12** **12** **30** **15**	F. Fantin- E-Zoico A. Polo **S. Friso*** A.Picelli G.Zoppini C. Zandonà M Pasetto	elena.zoico@univr.it; francesco.fantin@univr.it alberto.polo@univr.it simonetta.friso@univr.it alessandro.picelli@univr.it giacomo.zoppini@univr.it corrado.zandona@aulss9.veneto.it martina.pasetto@aulss9.veneto.it
Laboratorio professionale CFU 1	Laboratorio A Laboratorio B	**24**	B. Belluzzo S. Rossi	barbara.belluzzo@univr.it stefania.rossi03@univr.it
Attività formative prof. CFU 20	Tirocinio Professionale		Morena Tollini	morena.tollini@univr.it

Frequenza

La frequenza alle lezioni è obbligatoria, viene verificata dai **Docenti**, i quali non ammettono lo studente all'esame integrato qualora le frequenze siano inferiori al **75% per l'intero insegnamento** e del **50%** per **il singolo modulo.**
(Da Regolamento Didattico 2021-22, pag. 7, *Regole sul percorso di formazione***)**

Sessione ed appelli d'esame

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1°*sessione invernale* (gennaio) – 2°*sessione estiva* (luglio) – 3°*sessione autunnale* (settembre). Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. Il regolamento didattico prevede 5 appelli per ogni Insegnamento in un anno accademico distribuiti nelle sessioni.

	Sessione invernale	**Sessione estiva**	**Sessione autunnale**	**Sessione invernale**
Esami d'insegnamento 1° semestre	2 appelli	2 appelli	1 appello	
Esami d'insegnamento 2° semestre		2 appelli	1 appello	2 appelli

Per partecipare agli esami gli studenti sono tenuti ad iscriversi attraverso la procedura web, la chiusura dell'iscrizione avviene un paio di giorni prima.

LABORATORI PROFESSIONALI

Il ***laboratorio*** offre l'opportunità allo studente di apprendere tecniche operative in situazione protetta, di risolvere problemi clinico assistenziali in piccolo gruppo, di **sviluppare** capacità di **pensiero critico**.
L'attività di laboratorio viene svolta in piccoli gruppi ed è suddivisa in laboratori MED/45 ed esercitazioni in aula, in tirocinio o in spazi protetti.
La **frequenza ai laboratori e alle esercitazioni è obbligatoria per 100% e rappresenta requisito indispensabile** per l'acquisizione dei relativi crediti formativi.
La presenza viene attestata dal tutor universitario nel libretto personale di tirocinio. La certificazione dei CFU dei laboratori MED/45 avviene con l'iscrizione ad un appello al termine dell'anno di corso (approvato/non approvato).

Laboratori professionalizzanti MED/ 45	*semestre*
Effettuare calcoli e sapere leggere una prescrizione farmacologia	1°
Presa di decisione nel paziente con scompenso cardiaco in fase stabilizzata	1°
Interventi per migliorare l'aderenza terapeutica e l'autocura dei pazienti affetti da diabete	2°
Esercitazioni	
Calcolare ed interpretare il bilancio delle entrate ed uscite (in aula)	1°
Prelievo ematico da puntura venosa e prelievo capillare, inserimento catetere venoso periferico	1°
Aspirare e diluire farmaci e collegamento alle linee infusive	1°
Eseguire l'iniezione intramuscolare e sottocutanea	1°
Interventi per migliorare l'aderenza terapeutica e l'autocura dei pazienti affetti da BPCO e stomie (in aula)	1°-2°

UNIVERSITÀ di VERONA

Il ***tirocinio*** è un'attività formativa professionalizzante, un training utile per l'acquisizione di competenze specifiche e dell'identità professionale. Consente di sperimentarsi attivamente in un contesto clinico con la presenza del paziente, di comprendere la complessità di una situazione reale (organizzazione, ruoli, tipologia di utente, ….), di imparare a selezionare interventi e a prendere decisioni, di mettere in pratica i principi teorici e, infine, di acquisire nuove conoscenze.

Il tirocinio professionale comprende:

- Sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza e feedback costanti
- Esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali
- Esperienze dirette sul campo con supervisione
- Compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici, mandati di studio guidato

Prerequisiti per l'accesso al tirocinio professionale del secondo anno

1. Frequenza ai laboratori e alle attività didattiche di anno.
2. Essere in corso
3. Idoneità e certificazioni per la sicurezza del lavoratore negli ambienti di Lavoro.

Quali sono gli obiettivi di tirocinio previsti per l'anno?

- Sviluppare capacità di auto apprendere (recupero autonomo dei pre-requisiti, richiesta di supervisione e feedback, approfondimento degli aspetti nuovi incontrati nell'esperienza...)
- Accertare, individuare e gestire i problemi clinici-assistenziali di un gruppo di assistiti
- Informare ed educare l'assistito e/o il caregiver
- Attuare le tecniche operative del secondo anno nel rispetto dei principi scientifici, igienici e di sicurezza per l'utente e l'operatore (prelievo venoso, inserimento e gestione e rimozione del catetere venoso periferico...)
- Somministrare la terapia farmacologica in sicurezza*

****Indicazioni per la gestione di specifiche attività assistenziali***

(dal verbale del 14/09/2016 della Commissione Didattica del CdL di Infermieristica)

Manipolazione di farmaci ad Alto rischio *(stupefacenti e similari, antiblastici, KCl ,...): nell'ambito del tirocinio lo studente può manipolare (rifornimento, preparazione, somministrazione, controllo,..) tali farmaci solo con la presenza e la diretta supervisione del personale qualificato (verbale Commissione Didattica 05 novembre 2011).*

La gestione dell'emotrasfusione*: la preparazione, l'assistenza e il monitoraggio di pazienti sottoposti ad emotrasfusione sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. Durante il tirocinio, lo studente in qualsiasi fase del processo - richiesta, ritiro e trasporto degli emocomponenti; predisposizione dei presidi; modalità di infusione; gestione del paziente; gestione della documentazione - possa agire solo in presenza e con la supervisione diretta di personale strutturato qualificato (verbale Commissione Didattica 23marzo 2015).*

Assistenza a pazienti sottoposto a misure di isolamento*: l'adozione di misure di isolamento e l'assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. La Commissione Didattica specifica che gli studenti, fin dal 1° anno di corso ricevono tutti i contenuti relativi alle precauzioni standard ed aggiuntive (trasmissione per contatto, via aerea, droplet), pertanto possono prestare assistenza a pazienti in isolamento, in presenza e con la supervisione diretta di personale qualificato. Nei casi di sospetto/diagnosi di TBC, si raccomanda di evitare che lo studente entri in contatto con l'assistito.*

Quale atteggiamento assumere in tirocinio

Lo studente durante il tirocinio adotterà un comportamento professionale, garantendo la sicurezza dell'utente nel rispetto del:

- Codice del Comportamento Deontologico dell'Infermiere (dalla tutela della dignità della persona, al rispetto della privacy e della riservatezza dei dati – no foto, dati o commenti degli utenti/operatori dei reparti appostati su social network; no uso di dati utenti e/o contesti al di fuori del tirocinio!);
- Codice del Comportamento dello studente in tirocinio (dall'agire entro i limiti del ruolo di studente, al riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso, ad accettare le responsabilità delle proprie azioni, all'astensione dall'uso di sostanze che possano compromettere la capacità di giudizio, …);
- le normative di salute e sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che lo studente durante il tirocinio è assicurato per quanto riguarda la **responsabilità civile e per la propria salute** (INAIL). La responsabilità professionale, ovvero legata all'esercizio delle attività assistenziali, è garantita, in termini assicurativi, dall'ente ospitante; tuttavia esiste una franchigia, ovvero una parte dell'eventuale danno, che sarà a carico della persona singola assicurata e non viene quindi coperta (es colpa grave).

In quest'ottica, assume forte valenza la **pratica supervisionata** ma soprattutto la **responsabilità dello studente** verso i cittadini-utenti ad assumere un comportamento conforme ai valori di rispetto ed eticità nell'ambiente clinico, attenendosi agli obiettivi formativi di tirocinio stabiliti, alle indicazioni fornite dal tutor e dal supervisore sul piano delle attività di apprendimento condiviso, attivando la richiesta di supervisione, in particolare per manovre o situazioni mai sperimentate, particolarmente complesse o nelle quali lo studente è insicuro.

Sedi di tirocinio

L'esperienza di tirocinio del 1°anno avverrà nei contesti assistenziali accreditati e convenzionati dal CdL di Infermieristica del polo di Legnago quali le Unità Operative e i Servizi delle seguenti strutture:
"Ospedale Mater Salutis" - Legnago, "*Ospedale San Biagio"* - Bovolone; *"Ospedale Fracastoro"* – San Bonifacio*; "Ospedale Magalini"* – Villafranca*; "Ospedale Orlandi"* – Bussolengo. Ospedale di comunità di Bovolone, San Bonifacio, Valeggio; Ospedale di Marzana; *Assistenza domiciliare integrata* del distretto 1-2 – 3-4; *Istituto per anziani "De Battisti"* - Cerea, *Casa di riposo* - Legnago, "*Fondazione M. Zanetti"* - Oppeano; *Fondazione Centro Assistenza "Fermo Sisto Zerbato"* Tregnago.

Orari

L'orario di tirocinio previsto è il seguente: Mattina, Pomeriggio e Notte (comprensivi del sabato e domenica), vi potranno essere eventuali modificazioni aventi la finalità di cogliere opportunità formative contestuali ed evitare assembramenti
Lo studente al termine di ogni esperienza sarà tenuto a scrivere le attività svolte e le ore svolte in tirocinio nel libretto che farà firmare al proprio tutor di riferimento entro il termine dell'esperienza.
Sarà responsabilità dello studente **frequentare con continuità** il tirocinio e segnalare eventuali assenze e recuperi al tutor universitario e al reparto. Lo studente che conclude le esperienze con un debito orario superiore a 40 ore non sarà ammesso all'esame annuale di tirocinio.

Come prepararsi e condurre il tirocinio

Pensando alla sede di tirocinio, ogni studente:

- *prima dell'inizio del tirocinio*: recupererà i prerequisiti utili per la tipologia di utenza presente in reparto: l'anatomia degli apparati, i meccanismi fisiopatologici, le normali funzioni di vita della persona (*alimentazione, mobilizzazione, eliminazione, respirazione)*, le alterazioni/bisogni di base, le tecniche operative *- igiene del corpo, lavaggio delle mani, mobilizzazione della persona, misurazione dei parametri....*
- *entro la 1° settimana di tirocinio*: valuterà le opportunità del reparto e fisserà due/tre obiettivi da raggiungere con modalità e tempi che condividerà con il tutor/supervisore di tirocinio
- *nelle settimane successive*: si sperimenterà, richiederà supervisione e confronto all'infermiere/tutor, farà degli scritti da condividere con il tutor, approfondirà (consultazione di testi, di esperti) in caso di nuove situazioni, si auto valuterà e richiederà feedback in modo continuo (settimanale) al tutor/supervisore aggiornando il proprio diario di viaggio.

Tutorato clinico

Lo studente viene accompagnato durante l'esperienza clinica dai tutor professionali e/o dai supervisori di tirocinio.
I tutor professionali sono degli infermieri appositamente dedicati all'apprendimento degli studenti.
Essi sono responsabili dell'organizzazione del tirocinio, garantiscono le opportunità per raggiungere gli obiettivi, realizzano gli orari di pratica clinica, facilitano l'integrazione dei saperi teorici con quelli della prassi attraverso domande, approfondimenti e altro.

I tutor professionali offrono una presenza più assidua in determinati contesti clinici in altri guidano e facilitano lo studente con una supervisione indiretta mantenendo i contatti e prediligendo altre modalità (de briefing, colloqui, contatti telefonici, elaborati scritti...).
I supervisori sono gli infermieri delle UO/Servizi ospitanti che, oltre ad occuparsi dei pazienti/ospiti, insegnano allo studente come assistere la persona durante il proprio turno di lavoro.

Elaborato di tirocinio
Lo studio guidato dovrà essere concordato dallo studente con il tutor per ogni esperienza di tirocinio, documentato da **relazioni**, studio di **casi/situazioni cliniche** e relativi **piani di assistenza**.
Ogni elaborato dovrà essere presentato in conformità alle *indicazioni* fornite ed entro i termini concordati con il tutor clinico. La produzione dell'elaborato costituisce elemento indispensabile per l'acquisizione dei relativi crediti (CFU). La qualità dell'elaborato prodotto concorre alla valutazione certificativa di fine anno, in occasione dell'Esame Annuale di Tirocinio.

La valutazione
Al termine di ogni esperienza di tirocinio lo studente riceverà una valutazione formativa dal tutor e supervisore di tirocinio che accerterà il livello di raggiungimento degli obiettivi.
Le valutazioni formative, il profitto raggiunto nell'elaborato scritto e l'esame di tirocinio di fine anno, contribuiranno alla valutazione sommativa che certifica le competenze acquisite di anno. Viene redatta da un'apposita Commissione ed espressa in trentesimi. Le valutazioni formative avranno un peso del 75-80% sul percorso.

Infortunio in tirocinio
Nel caso si verificasse un infortunio in sede di tirocinio lo studente deve fare la segnalazione ENTRO LE 24 ORE DALL'ACCADUTO secondo indicazioni riportate da procedura presente nel ***Manuale di Informazione dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro*** dell'AULSS 9 Scaligera.

Assenze e sospensione dal tirocinio
Fare riferimento al **Regolamento Didattico 2021-22, pag. 6,** *Regole sul percorso di formazione*

Sciopero dei dipendenti delle strutture di tirocinio
Fare riferimento al **Regolamento Didattico 2021-22, pag. 6,** *Regole sul percorso di formazione*

ATTIVITA' FORMATIVE TRASVERSALI

Seminari multidisciplinari (5CFU)
I seminari sono un'attività didattica che affronta tematiche rilevanti ed emergenti con un approccio interdisciplinare. I seminari previsti dal piano di studi sono realizzati nel corso del triennio e la frequenza è obbligatoria come per la didattica.

Attività a scelta dello studente (6CFU)
Il piano di studi prevede l'acquisizione di 6 CFU (1 CFU=12 ore) con attività a scelta dello studente da conseguire nel triennio. Rientrano tra le attività la partecipazione a: TECO, convegni, corsi di formazione in inglese o informatica, attività di peer tutor, progetto Tandem.

SBARRAMENTI

Per il passaggio al secondo anno devono essere soddisfatti determinati requisiti.
Fare riferimento al **Regolamento Didattico 2021-22, pag. 4,** *Regole sul percorso di formazione*
Lo studente insufficiente in tirocinio non può ripetere più di una volta ogni anno di corso.

PART – TIME
Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time.
Fare riferimento al **Regolamento Didattico 2021-22, pag. 9,** *Regole sul percorso di formazione*

ERAMSUS

Il programma di mobilità internazionale permette agli studenti regolarmente iscritti al Corso di Laurea in infermieristica dell'Università di Verona di svolgere un periodo di tirocinio della durata di 3 mesi al terzo anno di corso presso un'Università europea partner. Indicazioni e bando di partecipazione sono presenti al sito https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/internazionalizzazione/studiare-all-estero-international-students/erasmus-e-altre-esperienze-all-estero

UNIVERSITÀ di VERONA

SERVIZI UTILI

Il ***Corso di Laurea in Infermieristica - polo di Legnago*** è situato in Via Gianella 1, al 3° piano dell' Ospedale "*Mater Salutis"* **https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473**

Per comunicazioni varie consultare

- **Bacheca avvisi : https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=avvisiin&lang=it**
- **Orario lezioni: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=orario-lezioni&lang=it**

SEGRETERIA LEGNAGO
È situata al 3 ° piano dell' Ospedale "*Mater Salutis*" di Legnago presso il Corso di Laurea - Tel. 0442/622245 – 2829
Email: laurea.infermieri@aulss9.veneto.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00

FOTOCOPIATRICE A TESSERA
presente presso il Corso di Laurea in Infermieristica al 3° piano dell'Ospedale "*Mater Salutis"* di Legnago

MENSA
L'acceso alla mensa aziendale del *"Mater Salutis"* è consentito secondo le modalità concordate e previste dall'ESU.
La mensa aziendale è aperta per gli studenti dalle ore 12. 00 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 14.30, si trova nel corridoio di collegamento tra l'Ospedale e gli uffici amministrativi, di fronte al guardaroba.
Per accedere alla mensa è indispensabile disporre della ESUcard e del Greenpass (si veda procedura sul sito www.esu.vr.it e su avvisi del CdL di Infermieristica Legnago).

GESTIONE CARRIERE STUDENTI – VERONA
Il servizio si rivolge a tutti studenti iscritti ai corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia e comprende la documentazione utile per la gestione della **carriera** dello studente (rilascio certificati, pagamento tasse, passaggio ad un altro corso dell'Ateneo, trasferimento ad anni successivi al primo da e per altro Ateneo, richiesta riconoscimento crediti carriera pregressa, domanda di laurea, rinuncia agli studi, sospensione/ripresa degli studi).
https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/gestione-carriere-studenti-medicina-e-chirurgia

BIBLIOTECA CENTRALE "E. MENEGHETTI"- VERONA
Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona - Istituti Biologici - Policlinico G.B. Rossi
Tel. 045 8027115 - Fax 045 8027119 Email: meneghetti@univr.it
E' possibile accedere ai testi presenti al Corso di Laurea in Infermieristica di Legnago collegandosi al portale UNIVERSE e nel Catalogo di Ateneo https://www.univr.it/it/biblioteche/biblioteca-del-corso-di-laurea-in-infermieristica-di-legnago/

INCLUSIONE E ACCESSIBILITA'– VERONA
Fornisce servizi personalizzati agli studenti con disabilità o DSA. Sede: Polo Zanotto, palazzo di Lettere, piano terra, stanze T.07, T.08, T.09 - Via San Francesco, 22 - 37129 Verona Telefono: +39 045 8028 786 - +39 045 802 8593
E-mail: inclusione.accessibilita@ateneo.univr.it
https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=opportunita&lang=it

- *Colloqui informativi e counseling*

Il servizio offre una serie di attività di supporto alle studentesse e agli studenti per rendere il loro percorso di formazione il più efficace possibile. Sede: Ufficio Orientamento, in Via San Francesco, 22 – Verona. E-mail: counselling@ateneo.univr.it. Telefono 045.8028603. https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/inclusione-e-accessibilita-supporto-a-studenti-con-disabilita-e-dsa/colloqui-informativi-e-counseling

SCELTA DEL MEDICO DI BASE – VERONA
Offre la possibilità di attivare la copertura di un medico di base, che sostituisce temporaneamente quello del luogo di residenza.
Seguire la procedura indicata al link ***https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/futuri-studenti/scelta-del-medico-di-base***